



Oggetto: SERVIZIO PER LA QUALITA' E LA QUALIFICAZIONE DELLE FILIERE. DETERMINAZIONI

Il Segretario Generale ricorda che la Camera di Commercio di Prato ha aderito al progetto di rete UTC denominato "Servizio per la qualità e la qualificazione delle filiere del made in Italy" cod. 225, presentato a cofinanziamento a valere sul Fondo di Perequazione 2014 che ha come obiettivo quello di far nascere presso le Camere di Commercio un servizio per la qualità e la qualificazione delle filiere con attività di orientamento e prima assistenza alle imprese, di supporto nell'individuazione dello schema di qualificazione più adatto a valorizzare le proprie attività e di promozione del servizio e degli schemi di qualificazione di proprietà del sistema camerale.

Ricorda altresì che la Camera di Commercio di Prato, nell'ambito del progetto di rete UTC, ha aderito al sistema di certificazione "TF Traceability & Fashion – Settore Moda", sistema di tracciabilità volontario delle Camere di Commercio italiane, nonché al sistema "Green Care" per le imprese del settore agroalimentare.

Riferisce che a seguito dell'adesione ai due sistemi di certificazione e allo scopo di offrire alle imprese del territorio i servizi di prima assistenza e divulgazione degli schemi di qualificazione del sistema camerale, la Camera di Commercio di Prato dovrà richiedere la licenza d'uso dei marchi "TF – Traceability & Fashion" e "Green Care" ai rispettivi titolari.

In particolare: con "TF – Moda" le Camere di Commercio hanno voluto realizzare uno strumento a disposizione delle imprese per comunicare chiaramente sul mercato l'origine dei prodotti realizzati e delle fasi di lavorazione, garantendo la massima trasparenza al consumatore finale. Tale strumento è rivolto alle imprese che realizzano prodotti finiti e/o uno o più processi produttivi necessari alla realizzazione del prodotto finito, mentre "Green Care", è un sistema di qualificazione ad adesione volontaria messo a punto dalle Camere di commercio, risponde alle esigenze delle imprese di distinguere sul mercato i prodotti realizzati con cicli produttivi sostenibili a basso impatto ambientale, rivolto a tutte le imprese, che producono e/o commercializzano prodotti agro-alimentari, interessate a valorizzare gli aspetti di sostenibilità del proprio ciclo produttivo comunicandoli in modo chiaro ed efficace al consumatore, sia esso acquirente finale che operatore della filiera, mentre

Si tratta di nuovi servizi erogati dalla Camera di Commercio che vanno dalla promozione delle imprese qualificate, all'informazione su normativa tecnica e schemi di qualificazione, dalla assistenza tecnica nei percorsi di qualificazione all'orientamento per l'individuazione degli strumenti di qualificazione commerciale più idonei.

Inoltre il personale camerale sta acquisendo le competenze necessarie per svolgere altresì un servizio di ispezione nei confronti delle imprese che intendano certificarsi per l'ottenimento delle suddette certificazioni (sia "TF Traceability & Fashion – Settore Moda", che "Green Care").

Informa che a livello nazionale la certificazione del TF Traceability & Fashion –Moda è stata conseguita da 206 aziende nel settore Tessile/Abbigliamento di cui 21 del territorio pratese. Al momento non sono noti i dati relativi alla certificazione Green Care.

Riferisce infine che i tariffari per il rilascio delle due certificazioni volontarie sono stabiliti a livello nazionale dai titolari delle licenze d'uso dei marchi stessi, rispettivamente Unionfiliera e Unione Italiana delle Camere di Commercio. Con nota dell'11 maggio scorso, Unioncamere Toscana ha comunicato la possibilità di effettuare riduzioni delle tariffe a titolo promozionale.

Segue uno scambio di opinioni tra i componenti di Giunta presenti, al termine del quale

LA GIUNTA

UDITO il relatore;

VISTO il Regolamento del Fondo di Perequazione 2014 e in particolare il prototipo progettuale "Servizio per la qualità e la qualificazione delle filiere del made in Italy";

CONSIDERATO che la Camera di Commercio di Prato ha aderito al progetto di rete UTC denominato "Servizio per la qualità e la qualificazione delle filiere del made in Italy" cod. 225, presentato a cofinanziamento a valere sul Fondo di Perequazione 2014;

VISTA la nota di Unioncamere Toscana dell'11 maggio 2016 (P.G. 7878 dell'11/05/2016) che riepiloga le tariffe triennali delle certificazioni degli schemi di qualificazione del Sistema Camerale, indicando la possibilità nella prima fase di progetto di ridurre di un terzo le tariffe per tutte le imprese che aderiranno ai sistemi di certificazione entro il 31/12/2016;

VISTA la nota di Dintec srl del 31 maggio 2016 (P.G. 9092 del 31/05/2016) e la documentazione inerente il sistema di certificazione "TF Traceability & Fashion – Settore Moda";

CONSIDERATO che per poter offrire alle imprese del territorio i servizi di prima assistenza e divulgazione degli schemi di qualificazione del sistema camerale alle imprese del territorio nonché per poterli concedere in sub-licenza alle imprese che otterranno la qualificazione la Camera di Commercio di Prato dovrà richiedere la licenza d'uso del marchio collettivo comunitario "TF – Traceability & Fashion" nr. 0006739015 e del marchio collettivo internazionale "TF – Traceability & Fashion" n. 979059 con validità USA al titolare Unionfiliere;

CONSIDERATO che il rapporto tra Unionfiliere e la Camera di Commercio di Prato sarà regolato dalle condizioni indicate dalla richiesta di licenza d'uso;

VISTA la nota di Dintec srl del 31 maggio 2016 (P.G. 9186 del 03/06/2016) e la documentazione inerente il sistema di certificazione "Green Care";

CONSIDERATO che per poter offrire alle imprese del territorio i servizi di prima assistenza e divulgazione degli schemi di qualificazione del sistema camerale alle imprese del territorio nonché per poterli concedere in sub-licenza alle imprese che otterranno la qualificazione la Camera di Commercio di Prato dovrà richiedere la licenza d'uso del marchio collettivo "Green Care" nr. 014816821 al titolare Unione Italiana delle Camere di Commercio;

CONSIDERATO che il rapporto tra Unione Italiana delle Camere di Commercio e la Camera di Commercio di Prato sarà regolato dalle condizioni indicate dalla richiesta di licenza d'uso;

RICHIAMATO l'art. 4 comma 1 lett. d) del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165, che attribuisce agli organi di governo dell'ente, tra l'altro, la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi;

RITENUTO opportuno adottare il Tariffario nazionale relativo al rilascio della certificazione volontaria "TF Traceability & Fashion – Settore Moda" applicando, a scopo promozionale in questa prima fase di progetto, la riduzione di un terzo sulle tariffe triennali per le imprese che aderiranno al sistema di certificazione entro il 31/12/2016;

RITENUTO opportuno adottare il Tariffario nazionale relativo al rilascio della certificazione volontaria "Green Care" applicando, a scopo promozionale in questa prima fase di progetto, la riduzione di un terzo sulle tariffe triennali per le imprese che aderiranno al sistema di certificazione entro il 31/12/2016;



Allegato A
Deliberazione di Giunta n. 41/16
del 06.06.2016

**Certificazione "TF Traceability & Fashion – Settore Moda".
Tariffario**

IL SEGRETARIO GENERALE

(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE

(Luca Giusti)

Pagine 8 (compresa la copertina)

 <p>UNIONFILIERE PER LA VALORIZZAZIONE DEL MADE IN ITALY</p>	<p>Sistema di tracciabilità volontario delle Camere di Commercio italiane</p> <p>TARIFFARIO</p>	<p>Rev. 2 16 giugno 2015</p>
--	---	----------------------------------

TARIFFARIO

**IL SISTEMA DI TRACCIABILITÀ VOLONTARIO DELLE
CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE**

REV.	DATA	DESCRIZIONE	PREPARATO	VERIFICATO	APPROVATO
0	30 gennaio 2012	1 ^a emissione Unionfiliere	Segreteria Tecnica Organizzativa	A. Vittoria	Comitato Esecutivo di Unionfiliere
1	29 ottobre 2013	Revisione Unionfiliere	Segreteria Tecnica Organizzativa	A. Vittoria	Comitato Esecutivo di Unionfiliere
2	16 giugno 2015	Revisione Unionfiliere	Segreteria Tecnica Organizzativa	A. Vittoria	Comitato Esecutivo di Unionfiliere





 <p>UNIONFILIERE</p> <p>PER LA VALORIZZAZIONE DEL MADE IN ITALY</p>	<p>Sistema di tracciabilità volontario delle Camere di Commercio italiane</p> <p>TARIFFARIO</p>	<p>Rev. 2 16 giugno 2015</p>
---	---	----------------------------------

A



 <p>UNIONFILIERE PER LA VALORIZZAZIONE DEL MADE IN ITALY</p>	<p>Sistema di tracciabilità volontario delle Camere di Commercio italiane</p> <p>TARIFFARIO</p>	<p>Rev. 2 16 giugno 2015</p>
---	---	----------------------------------

1 SCOPO E CAMPO D'APPLICAZIONE

Il presente documento fornisce la base di riferimento per la formulazione delle offerte relative alle attività di Certificazione del Sistema di Tracciabilità Volontario delle Camere di Commercio italiane.

2 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- DN_STV per il settore di riferimento.
- Regolamento di certificazione STV.

3 CALCOLO DELLE TARIFFE

3.1 Generalità

Le tariffe previste nell'ambito del presente documento comprendono le quote per:

- l'istruttoria della pratica di certificazione;
- la pianificazione dell'attività di verifica;
- l'attività di verifica;
- le spese di trasferta, nei casi in cui è prevista la verifica presso la sede dell'impresa;
- la predisposizione e l'invio del certificato di tracciabilità;
- la concessione in licenza d'uso del marchio collettivo;
- la concessione d'uso dell'etichetta di tracciabilità (riservata alle sole imprese che realizzano i prodotti finiti);
- l'inserimento dell'impresa in un database pubblico presente sul sito del progetto.

Le tariffe sono fatte preventivamente conoscere all'impresa richiedente la certificazione in sede di stipula o revisione del contratto e devono essere accettate dall'impresa attraverso la sottoscrizione del contratto stesso.

A





 PER LA VALORIZZAZIONE DEL MADE IN ITALY	Sistema di tracciabilità volontario delle Camere di Commercio italiane TARIFFARIO	Rev. 2 16 giugno 2015
---	--	--------------------------

3.2 Condizioni economiche applicabili

Le tariffe di seguito riportate si riferiscono all'intero periodo di validità della certificazione (triennio successivo alla data di prima certificazione). Nel corso del triennio, indipendentemente dal tipo di certificazione attivata dall'impresa (Tracciabilità dei prodotti finiti o Tracciabilità dei processi), saranno realizzate:

- 1) N° 1 verifica di certificazione, documentale o ispettiva (in accordo ai criteri riportati nel paragrafo 4 del presente documento), propedeutica al rilascio del certificato;
- 2) N° 1 verifica di sorveglianza, documentale o ispettiva (in accordo ai criteri riportati nel paragrafo 4 del presente documento), pianificata dalla Struttura Ispettiva entro i 18 mesi dalla prima certificazione.

Si riporta di seguito il prospetto tariffario per l'intero triennio di validità della certificazione:

Oggetto	Costo della certificazione per l'intero triennio di validità del certificato (€ IVA esclusa)		
	I anno (certificazione)	II e III anno (sorveglianza)	Costo totale per il triennio
Tracciabilità dei prodotti finiti	€500,00 IVA esclusa	€100,00 IVA esclusa	€600,00 IVA esclusa
Tracciabilità dei processi	€100,00 IVA esclusa	€50,00 IVA esclusa	€150,00 IVA esclusa

Dopo il primo triennio l'impresa potrà rinnovare la certificazione ripetendo l'iter sopra descritto.

Nei paragrafi seguenti si riportano i criteri utilizzati per la conduzione delle verifiche e per il calcolo delle tariffe in fase di prima certificazione e di sorveglianza.

Gli importi per le prestazioni svolte sono dovuti dall'impresa anche in caso di mancata certificazione per assenza di requisiti di tracciabilità, ovvero in casi di rinuncia, sospensione o revoca della certificazione.

B

A

 <p>UNIONFILIERE PER LA VALORIZZAZIONE DEL MADE IN ITALY</p>	<p>Sistema di tracciabilità volontario delle Camere di Commercio italiane</p> <p>TARIFFARIO</p>	<p>Rev. 2 16 giugno 2015</p>
---	---	----------------------------------

4 CRITERI PER LA CONDUZIONE DELLE VERIFICHE E PER IL CALCOLO DELLE TARIFFE

4.1 Certificazione (I anno)

I criteri di seguito indicati si applicano in caso di prima certificazione dell'impresa.

Oggetto	Criteri di verifica	Output
<p>Tracciabilità dei prodotti finiti</p>	<p>Deve essere effettuata una <u>verifica presso la sede</u> dell'impresa richiedente la certificazione, con una valutazione completa del sistema di tracciabilità che abbracci tutta la filiera (con riferimento alla linea produttiva/prodotto/processi oggetto di verifica). Può essere altresì verificato un numero di fornitori/terzisti del richiedente la certificazione (con riferimento alla linea produttiva/prodotto/processi oggetto di verifica). La scelta di verificare o meno i fornitori/terzisti (il cui costo è compreso nel costo della prima certificazione senza oneri aggiuntivi per l'impresa) è effettuata dalla Struttura Ispettiva se:</p> <ul style="list-style-type: none"> dalla verifica condotta presso l'impresa richiedente, non ci siano sufficienti elementi per appurare la tracciabilità dell'intera filiera produttiva; dalla analisi condotta durante l'istruttoria della pratica di certificazione, siano emersi elementi dubbi o da approfondire presso i fornitori; le fasi del processo produttivo affidate ai fornitori siano preponderanti e significative rispetto a quanto realizzato dall'impresa richiedente (es. nel caso in cui l'impresa richiedente la certificazione sia un converter). <p>Laddove la Struttura Ispettiva decida di effettuare la verifica di imprese fornitrici, possono essere esclusi:</p> <ul style="list-style-type: none"> i fornitori/terzisti utilizzati dall'impresa richiedente la certificazione per le fasi di lavorazione dichiarate "...Importate" come indicato nel pertinente Documento Normativo; i fornitori/terzisti già in possesso di una certificazione del sistema di tracciabilità da parte di Unioncamere. 	<p>La certificazione dà luogo al rilascio del certificato di conformità in lingua italiana e alla concessione d'uso del marchio e dell'etichetta di tracciabilità</p>
<p>Tracciabilità dei processi</p>	<p>Deve essere effettuata una <u>verifica documentale</u> dell'impresa richiedente la certificazione. Può essere svolta, a discrezione della Struttura Ispettiva, una verifica presso la sede dell'impresa laddove dalla analisi condotta durante l'istruttoria della pratica di certificazione, siano emersi elementi dubbi o da approfondire. In questo caso il costo della verifica sarà compreso nel costo della prima certificazione, senza oneri aggiuntivi per l'impresa.</p>	<p>La certificazione dà luogo al rilascio del certificato di conformità in lingua italiana e alla concessione d'uso del marchio</p>



 <p>PER LA VALORIZZAZIONE DEL MADE IN ITALY</p>	<p>Sistema di tracciabilità volontario delle Camere di Commercio italiane</p> <p>TARIFFARIO</p>	<p>Rev. 2 16 giugno 2015</p>
--	---	----------------------------------

4.2 Sorveglianza

Durante il triennio di validità del certificato l'impresa certificata dovrà dimostrare:

- la continua rispondenza del sistema di tracciabilità al Documento Normativo;
- l'attuazione delle azioni correttive pianificate per la risoluzione delle eventuali non conformità emerse in fase di verifica entro la tempistica definita dalla Struttura Ispettiva.

Per valutare tali aspetti la Struttura Ispettiva effettuerà una verifica dell'impresa entro i 18 mesi successivi alla prima certificazione.

Oggetto	Criteri di verifica	Output
Tracciabilità dei prodotti finiti	<p>Deve essere effettuata una <u>verifica documentale</u> dell'impresa richiedente la certificazione. Può essere effettuata, senza oneri aggiuntivi per l'impresa, una <u>verifica presso la sede</u> dell'impresa richiedente la certificazione o presso uno o più fornitori solo se:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dalle verifiche condotte in fase di certificazione, siano emerse non conformità sul sistema di tracciabilità; • dalla analisi documentale condotta in fase di sorveglianza, siano emersi elementi dubbi o da approfondire; • siano emersi reclami o segnalazioni dal mercato che facciano mettere in dubbio la tenuta del sistema di tracciabilità. 	<p>Mantenimento di validità del certificato di conformità e della concessione d'uso del marchio e dell'etichetta di tracciabilità</p>
Tracciabilità dei processi	<p>Deve essere effettuata una <u>verifica documentale</u> dell'impresa richiedente la certificazione. Può essere effettuata, a discrezione della Struttura Ispettiva, una verifica in sede laddove dalla analisi documentale condotta, siano emersi elementi dubbi o da approfondire. In questo caso il costo della verifica sarà compreso nella quota del costo della certificazione, senza oneri aggiuntivi per l'impresa.</p>	<p>Mantenimento di validità del certificato di conformità e della concessione d'uso del marchio</p>

In aggiunta a quanto riportato, la Struttura Ispettiva può decidere di intensificare la frequenza delle verifiche. Anche in questi casi, il costo delle eventuali verifiche aggiuntive sarà compreso nella quota del costo della sorveglianza senza ulteriori oneri aggiuntivi per l'impresa.

A



 <p>UNIONFILIERE PER LA VALORIZZAZIONE DEL MADE IN ITALY</p>	<p>Sistema di tracciabilità volontario delle Camere di Commercio italiane</p> <p>TARIFFARIO</p>	<p>Rev. 2 16 giugno 2015</p>
---	---	----------------------------------

5 ULTERIORI CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLE TARIFFE

Si riporta di seguito l'indicazione dei criteri di calcolo delle tariffe per ulteriori prestazioni che si possono rendere necessarie nel corso della certificazione:

Prestazioni	Criteri di calcolo delle tariffe
Verifiche presso imprese ubicate all'estero	Da quantificarsi a carico della Struttura Ispettiva in funzione della ubicazione dell'azienda e dei costi di trasferta
Verifiche dell'attuazione delle azioni correttive	Si possono rendere necessarie laddove, a seguito della verifica presso un'impresa, emergano delle criticità per la cui risoluzione è necessaria una verifica di follow up. Sono quantificate in € 400,00 IVA esclusa

Sono da ritenersi prestazioni aggiuntive quelle non previste per il rilascio della certificazione ma generate su specifiche richieste dell'impresa. Si riporta di seguito l'indicazione del prospetto tariffario per le principali prestazioni aggiuntive:

Prestazioni aggiuntive	Criteri di calcolo delle tariffe
Informazioni aggiuntive da riportare in etichetta	Quantificate di volta in volta sulla base delle informazioni aggiuntive prescelte, tenendo conto delle eventuali attività di verifica che dovranno essere realizzate.
Certificazione di elementi qualificanti (es. particolari performance, caratteristiche chimico-fisiche del prodotto, ecc.) previsti nel DN di riferimento	Quantificate di volta in volta sulla base degli elementi qualificanti prescelti, tenendo conto delle eventuali prove di laboratorio.
Traduzione del certificato di tracciabilità in lingue diverse dall'italiano	€ 15,00 IVA esclusa per la traduzione in una lingua diversa dall'italiano scelta dall'impresa
Emissione di un nuovo certificato (cambio di ragione sociale, sede, smarrimenti, o altro)	€ 15,00 IVA esclusa

Ulteriori prestazioni diverse dalla casistica sopra riportata sono da definirsi caso per caso.



Allegato B
Deliberazione di Giunta n. 41/16
del 06.06.2016

**Certificazione "Green Care".
Tariffario**

IL SEGRETARIO GENERALE

(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE

(Luca Giusti)

Pagine 7 (compresa la copertina)

A



TARIFFARIO

GREEN CARE

PER LE IMPRESE DEL SETTORE AGROALIMENTARE

1

Tariffario emesso in revisione 1 il 20 maggio 2016

1 SCOPO E CAMPO D'APPLICAZIONE

Il presente documento fornisce i criteri per la formulazione delle offerte relativamente alle attività di certificazione del Sistema di Certificazione Green Care per le imprese del settore agroalimentare a cura del "Servizio qualità e qualificazione delle filiere del made in Italy" (di seguito "Servizio") attivato dalla Camera di commercio¹.

2 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- DN Green Care.
- Regolamento d'uso del marchio collettivo "Green Care" e per la certificazione (di seguito "regolamento").

3 CALCOLO DELLE TARIFFE

3.1 Generalità

Le tariffe previste nell'ambito del presente documento comprendono le quote per:

- la pianificazione e l'esecuzione dell'attività di verifica sul campo (e le spese di trasferta connesse);
- l'istruttoria della pratica di certificazione;
- la predisposizione e l'invio del certificato;
- la concessione in licenza d'uso del marchio collettivo;
- l'inserimento dell'impresa in un database pubblico presente sul sito del progetto.

Le tariffe sono fatte preventivamente conoscere all'impresa richiedente la certificazione in sede di stipula o revisione del contratto e devono essere accettate dall'impresa attraverso la sottoscrizione del contratto stesso. D

¹ Laddove la Camera di commercio territorialmente competente non abbia attivato il "Servizio qualità e qualificazione delle filiere del made in Italy", le attività descritte nel presente Tariffario saranno realizzate direttamente da Unioncamere nazionale attraverso proprie strutture tecniche.

3.2 Condizioni economiche applicabili

Le tariffe di seguito riportate si riferiscono all'intero periodo di validità della certificazione. Nel corso del triennio saranno realizzate:

- 1) 1 verifica ispettiva di certificazione propedeutica al rilascio del certificato;
- 2) 1 verifica di sorveglianza, documentale o ispettiva (in accordo ai criteri riportati nel paragrafo 4 del presente documento), pianificata dal Servizio entro i 18 mesi dalla prima certificazione.

Si riporta di seguito il prospetto tariffario per l'intero triennio di validità della certificazione:

Costo della certificazione per l'intero triennio di validità del certificato

€ 270,00 IVA esclusa

Dopo il primo triennio l'impresa potrà rinnovare la certificazione ripetendo l'iter sopra descritto.

Nei paragrafi seguenti si riportano i criteri utilizzati per la conduzione delle verifiche in fase di prima certificazione e di sorveglianza.

Gli importi per le prestazioni svolte dal Servizio sono dovuti dall'impresa anche in caso di mancata certificazione per assenza di requisiti, ovvero in casi di rinuncia, sospensione o revoca della certificazione.

4 CRITERI PER LA CONDUZIONE DELLE VERIFICHE

4.1 Certificazione (1 anno)

I criteri di seguito indicati si applicano in caso di prima certificazione dell'impresa.

Criteri di verifica	Output
Deve essere effettuata una <u>verifica presso la sede</u> dell'impresa richiedente la certificazione, con una valutazione completa di tutti i requisiti previsti nel documento normativo (con riferimento alla linea produttiva/prodotto/i oggetto di verifica).	La certificazione dà luogo al rilascio del certificato di conformità in lingua italiana e alla concessione d'uso del marchio

4.2 Sorveglianza

Durante il triennio di validità del certificato l'impresa certificata dovrà dimostrare:

- la continua rispondenza ai requisiti del Documento Normativo e ai requisiti del Regolamento;
- l'attuazione delle azioni correttive pianificate per la risoluzione delle eventuali non conformità emerse in fase di verifica entro la tempistica definita dal Servizio.

Per valutare tali aspetti la Camera di commercio effettuerà una verifica dell'impresa entro i 18 mesi successivi alla prima certificazione.

Criteri di verifica	Output
<p>Deve essere effettuata una <u>verifica documentale</u> dell'impresa richiedente la certificazione. Può essere effettuata una <u>verifica presso la sede</u> dell'impresa richiedente la certificazione solo se:</p> <ul style="list-style-type: none"> • siano intervenute delle modifiche nel sistema di gestione e/o nel processo e/o nel prodotto da approfondire attraverso un audit; • dalle verifiche condotte in fase di certificazione, siano emerse non conformità; • dalla analisi documentale condotta in fase di sorveglianza, siano emersi elementi dubbi o da approfondire; • siano emersi reclami o segnalazioni dal mercato che facciano mettere in dubbio la tenuta del sistema Green Care. 	<p>Mantenimento di validità del certificato di conformità e della concessione d'uso del marchio</p>

In aggiunta a quanto riportato il Servizio può decideredi intensificare la frequenza delle verifiche; in questi casi, il costo delle eventuali verifiche aggiuntive sarà compreso nella quota del costo della sorveglianza senza ulteriori oneri aggiuntivi per l'impresa.

5 ULTERIORI CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLE TARIFFE

Si riporta di seguito l'indicazione dei criteri di calcolo delle tariffe per ulteriori prestazioni che si possono rendere necessarie nel corso della certificazione:

Prestazioni	Criteri di calcolo delle tariffe
Verifiche presso imprese extra-provinciali o ubicate all'estero	Da quantificarsi a carico del Servizio in funzione della ubicazione dell'azienda e dei costi di trasferta
Verifiche dell'attuazione delle azioni correttive	Si possono rendere necessarie laddove, a seguito della verifica presso un'impresa, emergano delle criticità per la cui risoluzione è necessaria una verifica di follow up. Sono quantificate in € 150,00 IVA esclusa

Sono da ritenersi prestazioni aggiuntive quelle non previste per il rilascio della certificazione ma generate su specifiche richieste dell'impresa. Si riporta di seguito l'indicazione del prospetto tariffario per le principali prestazioni aggiuntive:

Prestazioni aggiuntive	Criteri di calcolo delle tariffe
Traduzione del certificato Green Care in lingue diverse dall'italiano	€ 15,00 IVA esclusa per la traduzione in una lingua diversa dall'italiano scelta dell'impresa
Emissione di un nuovo certificato (cambio di ragione sociale, sede, smarrimenti, o altro)	€ 15,00 IVA esclusa

Ulteriori prestazioni diverse dalla casistica sopra riportato sono da definirsi caso per caso.

